



COMUNE di VICCHIO

Con la collaborazione scientifica del Nucleo Territoriale per la Toscana dell' Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica

Richiesto patrocinio Ministero Pubblica Istruzione

CONCORSO NAZIONALE La memoria genera speranza - 2009

Le iniziative promosse a Vicchio negli anni recenti, a partire dalla prima edizione della marcia di Barbiana nel 2002, il successo delle precedenti edizioni del concorso, il consolidarsi di una rete di singoli e di scuole, testimoniano che “La memoria genera speranza”.

Infatti oltre quaranta anni sono trascorsi dalla morte di Don Lorenzo Milani e dalla pubblicazione della “Lettera ad una professoressa”, ma il suo messaggio continua, vitale, ad animare l’impegno di tanti perché la scuola e l’educazione siano strumenti sempre più efficaci per affermare i valori del pluralismo, dell’eguaglianza, della solidarietà, della libertà, della pace.

La speranza ha bisogno di parlare alto, di farsi sentire lontano e da molti, di sovrastare le voci di rassegnazione o di frustrazione. ‘Dare voce alla speranza’ anche quest’anno rimane l’obiettivo del concorso con il quale si intendono raccogliere e divulgare le esperienze che attualizzano il messaggio della Scuola di Barbiana. Questo ci sembra il modo migliore per mantenere viva e dare valore all’eredità che Don Lorenzo ha lasciato a Vicchio.

Anche quest’anno il concorso si caratterizza per un impianto non competitivo, dove ‘si corre insieme’ per ribadire valori condivisi. Nel sessantesimo anniversario della Costituzione le affermazioni contenute nel bando di concorso e poste all’attenzione delle scuole invitano a presentare le esperienze tese a formare i “cittadini sovrani” nello spirito dei valori della nostra Carta costituzionale, così come Don Lorenzo ha continuato a fare a Barbiana negli anni del suo insegnamento.

L’incontro per la marcia, domenica 17 maggio 2009, sarà l’occasione per verificare in tanti la vitalità dei principi e dei valori in essa contenuti.

ALLEGATO A

Traccia 1) Scuola, Costituzione, diritto allo studio:

Una volta la mamma di Giampiero le disse: “ Eppure mi pare che il bambino da che va al doposcuola comunale sia migliorato tanto. La sera a casa lo vedo leggere”. Leggere? Sa cosa legge? La COSTITUZIONE! L'anno scorso aveva per il capo le ragazzine, quest'anno la Costituzione”. Quella povera donna pensò che fosse un libro sporco. La sera voleva far cazzottar Giampiero dal suo babbo. (*Lettera a una professoressa, pag. 27*)

“ Tutti i cittadini sono eguali senza distinzione di lingua”. L'ha detto la Costituzione pensando a lui *.

Ma voi avete più in onore la grammatica che la Costituzione. E Gianni non è più tornato neanche da noi.

*Veramente gli onorevoli costituenti pensavano ai tedeschi del Sud-Tirolo (Alto Adige), ma senza volerlo pensarono anche a Gianni. (*Lettera a una professoressa, pag. 19*)

L'Assemblea Costituente ci ha invitati a dar posto nella scuola alla Carta Costituzionale “al fine di rendere consapevole la nuova generazione delle raggiunte conquiste morali e sociali.” (*L' Obbedienza non è più una virtù, pag. 40*)

Traccia 2) “Educare a diventare sovrani”

Perché è solo la lingua che fa eguali. Eguale è chi sa esprimersi e intende l'espressione altrui. Che sia ricco o povero importa meno. Basta che parli. Gli onorevoli e i costituenti credevano che si patisse tutti la voglia di cucir budella o di scrivere ingegnere sulla carta intestata “I capaci e i meritevoli anche se privi di mezzi hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi”. Tentiamo invece di educare i ragazzi a più ambizione. Diventare sovrani! Altro che medico o ingegnere. (*Lettera a una professoressa, pag. 96*)

Dovevo ben insegnare come il cittadino reagisce all'ingiustizia. Come ha libertà di parola e di stampa. Come il cristiano reagisce anche al sacerdote o al vescovo che erra. Come ognuno deve sentirsi responsabile di tutto.

Su una parete della nostra scuola c'è scritto grande “I care”. È il motto intraducibile dei giovani americani migliori. “Me ne importa, mi sta a cuore”. È il contrario esatto del motto fascista “Me ne frego”. (*L' Obbedienza non è più una virtù, pag. 34*)

C'è solo un modo per uscire da questo macabro gioco di parole.

Avere il coraggio di dire ai giovani che essi sono tutti sovrani, per cui l'obbedienza non è ormai più una virtù, ma la più subdola delle tentazioni, che non credano di potersene far scudo né davanti agli uomini né davanti a Dio, che bisogna che tutti si sentano ognuno l'unico responsabile di tutto.

A questo punto l'umanità potrà dire di aver avuto in questo secolo un progresso morale parallelo e proporzionale al suo progresso tecnico. (*L' Obbedienza...cit., pag. 51*)

Rimandiamo alla lettura delle opere di don Lorenzo Milani e della Scuola di Barbiana:

Esperienze Pastorali, Libreria Editrice Fiorentina (L.E.F.), Firenze 1958 ;

L'obbedienza non è più una virtù -Documenti del processo a Don Milani , L.E.F., Firenze 1965;

Scuola di Barbiana, Lettera a uno professoressa, L E F, Firenze 1967.

Le **Lettere** sono state raccolte in diverse pubblicazioni.

BANDO DI CONCORSO

1. E' indetto il Concorso Nazionale intitolato 'La memoria genera speranza -2009' che propone di sviluppare percorsi sul tema:

- il rapporto fra Scuola e Costituzione: il diritto allo studio, i diritti del cittadini, l'educazione alla sovranità responsabile.

2. Finalità

Il concorso è finalizzato a

- raccogliere e divulgare le esperienze che attualizzano il messaggio di don Milani e della Scuola di Barbiana;

- promuovere ogni azione positiva per realizzare al meglio la scuola della eguaglianza delle opportunità per tutti e per ciascuno;

3. Destinatari

Il concorso è rivolto a tutti coloro che operano e vivono esperienze didattiche in questa prospettiva, a tutti coloro che possono dare testimonianza e memoria:

Scuole, Enti, Associazioni, Istituzioni che operano nel campo della educazione e della formazione.

4. Progetti e Prodotti

I progetti e i prodotti dovranno consistere in presentazioni di esperienze didattiche sviluppate nel corso della attività di educazione e di formazione che si ispirino all'esperienza di don Milani e della Scuola di Barbiana e ne attualizzino il messaggio sul tema '**Scuola e Costituzione: il diritto allo studio, i diritti del cittadini, l'educazione alla sovranità responsabile**'.

5. Indicazioni e Suggerimenti

Indicazioni e suggerimenti sono riportati nell'**Allegato A** dove vengono proposti **come tracce di lavoro**, brani tratti dalle opere di don Lorenzo Milani e della Scuola di Barbiana: *Lettera a una professoressa* e *L'obbedienza non è più una virtù*. Molti altri percorsi ed altri brani possono essere individuati; a questo proposito rimandiamo alla lettura delle opere di don Lorenzo Milani e della Scuola di Barbiana.

6. Documentazione delle esperienze

Per la documentazione delle esperienze didattiche sviluppate nella attività di educazione e di formazione dovranno essere riempiti i campi della 'Scheda Presentazione Esperienze Didattiche' allegata in **Allegato B**.

(Non si accettano schede manoscritte)

7. Presentazione dei lavori

Gli elaborati dovranno essere recapitati entro e non oltre il **18 aprile 2009** al seguente indirizzo: "Concorso Don Milani - Comune di Vicchio – Via Garibaldi 1 – 50039 Vicchio (Firenze).

Ogni elaborato dovrà essere accompagnato dalla 'Scheda di partecipazione', compilata in ogni sua parte, allegata in **Allegato C** che potrà anche essere scaricata dal sito:

www.comune.vicchio.fi.it .

(Non si accettano schede manoscritte)

8. Commissione di valutazione

I lavori saranno analizzati da una commissione appositamente nominata tra i più noti studiosi di Don Milani ed esperti di educazione.

8. Riconoscimenti

Una rappresentanza delle Scuole, degli Enti, delle Associazioni e delle Istituzioni che avranno presentato i lavori ritenuti più significativi, sarà invitata a partecipare alla "Marcia di Barbiana" domenica 17 maggio 2009, con un contributo economico da parte dell'organizzazione.

A conclusione della Marcia verrà consegnato un attestato di partecipazione.

9. Pubblicizzazione degli elaborati

Tutti gli elaborati presentati verranno raccolti presso l'Istituzione Don Milani di Vicchio e andranno ad incrementare il materiale di documentazione già esistente e fruibile presso la Biblioteca Comunale, pertanto non saranno restituiti ai concorrenti.

10. Info

Per ogni eventuale informazione si indicano i seguenti recapiti dell' Ufficio Cultura del Comune di Vicchio:

- Tel. **055.8439224** **055.8439264**

- E-mail **cultura2@comune.vicchio.fi.it** **www.comune.vicchio.fi.it**

ALLEGATO B

SCHEDA PRESENTAZIONE ESPERIENZE DIDATTICHE
(Sintesi della scheda Archivio Gold – Agenzia Scuola ex Indire)

CONCORSO NAZIONALE LA MEMORIA GENERA SPERANZA 2009

TITOLO ESPERIENZA – PERCORSO - PROGETTO
ISTITUTO - ENTE PROMOTORE
REFERENTE : CONDUTTORI DELL'ESPERIENZA :
INIZIO ESPERIENZA: ANNO MESE FINE ESPERIENZA: ANNO MESE
DISCIPLINE - AMBITI interessati dal percorso:
Grado di scuola: ETA' ALUNNI DESTINATARI DELL'ESPERIENZA
IDEA E TEMA CENTRALE
I TRE ASPETTI PIÙ INTERESSANTI DELL'ESPERIENZA
OBIETTIVI del percorso COMPETENZE SPECIFICHE COMPETENZE TRASVERSALI
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ (possibilmente per fasi)

DOCUMENTI (da allegare o indicare reperibilità)

MATERIALI prodotti dagli alunni (Es.: ipertesti, illustrativi o descrittivi, su qualsiasi argomento; manifesti, materiale da esposizione; pubblicazioni (libri, brochure, etc.); file video o audio; immagini (disegni, foto, etc.); testi scritti; oggetti costruiti)

MATERIALI USATI E PRODOTTI DALL'INSEGNANTE (testi, schede, video, software)

MODALITÀ DI LAVORO

Organizzazione del lavoro (gruppi, spazi, collaborazioni tra docenti, ecc.)

METODOLOGIA DIDATTICA

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA – VALUTAZIONE

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DELL'ESPERIENZA

POSSIBILI SVILUPPI

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA di riferimento (se lo si ritiene opportuno)

ALLEGATO C

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

CONCORSO NAZIONALE LA MEMORIA GENERA SPERANZA 2009

Scuola /Ente/Associazione/ Istituzione	Indirizzo
Telefono	Telefax
E-mail	Nome del dirigente scolastico (solo per le scuole)
Nome del rappresentante del gruppo di lavoro	Telefono (fisso e/o mobile) del rappresentante del gruppo di lavoro
Classe degli studenti	E-mail del rappresentante del gruppo di lavoro
Titolo del lavoro presentato, allegato alla presente scheda	
Altre informazioni ritenute utili (facoltativo)	

Gli elaborati dovranno essere inviati insieme alla scheda di partecipazione, compilata in ogni sua parte, **non manoscritta**, al seguente indirizzo:

“Comune di Vicchio, Concorso “La memoria genera speranza”

Via Garibaldi, 1 - 50039 Vicchio – Firenze.

Data di scadenza per la consegna: **18 aprile 2009** (fa fede il timbro postale)